

## SCHEDA TECNICA PELLETTAN-PIL

### IL CONCETTO TAN

TAN Pellets International sorge in Lucania, regione ricca di foreste, dove il bosco rappresenta una risorsa da conoscere, amministrare, promuovere e difendere.

Acquistare TAN Pellets significa adottare il vero “concetto TAN”: prodotti ottenuti esclusivamente dalla lavorazione di legna vergine locale, proveniente da silvicoltura sostenibile ed in grado di contribuire alla riduzione dell’uso degli idrocarburi per il riscaldamento domestico.

### COMPOSIZIONE

Il pellet TAN-PIL derivava da una lavorazione di legno vergine proveniente dalle foreste lucane, al cui centro sorge l’impianto produttivo.

Dalla lavorazione di questo legname nasce la segatura che dà vita al nostro pellet, caratterizzato da qualità che lo rendono unico nel genere.

La collocazione geografica della Basilicata la rende una regione in cui la latifoglia prolifica abbondantemente, soprattutto per quanto riguarda la quercia, specie arborea mai considerata prima d’ora dai produttori di pellet a causa della sua durezza e della sua rusticità.

Invece la TAN-PIL ha accettato la sfida di quest’imponente albero ed ha voluto riportare le sue caratteristiche all’interno del suo pellet, ottenendo un risultato, seppur sudato, ottimo e da valorizzare.

Il Pellet TAN-PIL è composto per il 95% di legno di latifoglie e per il 5% di conifera; della porzione di latifoglia il 42% è rappresentato dalla quercia, il 25% dal faggio ed il 33% dal castagno, che unendosi creano un mix perfetto.

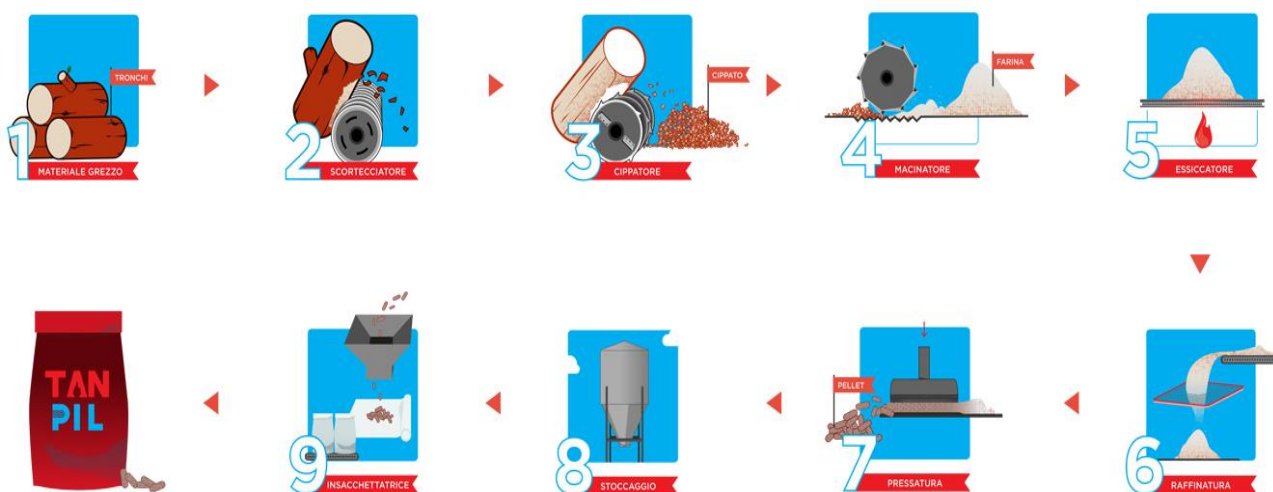
L'abbondanza di lignina delle latifoglie ci permette di ottenere un pellet estremamente duro senza l'ausilio di collanti o amidi, una percentuale di umidità inferiore al 6% e un contenuto di polveri fini quasi nullo.

La bassa umidità e l'alto livello di lignina conferiscono al pellet TAN-PIL un elevato potere calorifico.

La Tan Pil dispone di un laboratorio interno di analisi, dove quotidianamente esegue il monitoraggio su tutto il ciclo di trasformazione del legno partendo dalla legna in ingresso, per poi passare al cippato e alla segatura per terminare all'analisi del pellet prima dell'insacchettamento

## PROCESSO PRODUTTIVO

L'innovativo processo produttivo, che attinge allo stato dell'arte delle più moderne tecnologie oggi disponibili sul mercato, consente di controllare regolarmente l'umidità, la densità e la resistenza meccanica del nostro pellet in modo da assicurarne un livello costante ed ottimale di combustione e quindi di fungibilità per l'utente domestico



## STABILIMENTO PRODUTTIVO



TAN PELLETS INTERNATIONAL LUCANIA SRL  
a TAN HOLDINGS COMPANY

SEDE LEGALE: VIALE MAJNO, 26 MILANO

STABILIMENTO PRODUTTIVO Z.I. ISCA PANTANELLE, 85050 SANT'ANGELO LE FRATTE (PZ)



## SCHEDA TECNICA PELLETT

DENOMINAZIONE: Tanpil

MATERIALE: Pellet

PROVENIENZA: Basilicata

ESSENZA: Quercia 40%, 5% Conifera; Faggio 25%, Castagno 30 %;

Diametro	6 ± 1 mm
Lunghezza	3.15 < L < 40 mm
Durabilità meccanica	99.3 % t.q.
Potere calorifico superiore	> 5.5 Kw
Umidità	< 6% t.q.
Densità apparente	600 < BD < 750 Kg/m <sup>3</sup>
Contenuto ceneri	< 0,5% s.s.
Azoto	< 0,3 W %
Cloro	< 0,02 W %
Zolfo	< 0,03 W %
Provenienza	Basilicata, Italia

**TAN PIL**  
CCHIÙ PELLETT PE' TUTTI

< 0.4% Ceneri  
 > 5.5 KW Potenza  
 < 6% Umidità

TAN PIL, sorge in Basilicata con l'obiettivo di lanciare un progetto sostenibile che valorizzi il legno e la manodopera locale riducendo al minimo l'impatto ambientale. I tronchi vengono selezionati dalle foreste lucane e lavorati presso lo stabilimento di Sant'Angelo le Fratte dove il traliccio viene in cortecchia, usata per produrre l'energia necessaria al processo produttivo, ad in seguito la vergine dalla quale nascono i nostri unici ed inimitabili TAN PELLETT che bruciando riscaldano le abitazioni della nostra meravigliosa terra ed i nostri cari.

**15 Kg**

## COMPOSIZIONE PALLET

IMBALLO: Sacco 15 kg

PALLET:

- 70 sacchi da 15 kg. Bancale 100x120x160h - totale 1.050 kg;
- 77 sacchi da 15 kg. Bancale 100x120x175h - totale 1.155 kg;
- 84 sacchi da 15 kg. Bancale 100x120x186h - totale 1.260 kg

Si consiglia di far modificare dal proprio installatore la taratura della stufa in previsione della combustione di pellet di latifoglia, rallentando la caduta dei pellet ed aumentando la ventilazione.